

Sezione : **EcoNomia • EcoLogia • EcuMenia**

L. A. W. S.

(Lethal Autonomous Weapon Systems)

Devono essersi divertiti gli strateghi nel formulare l'acronimo: The «Laws», che sono le «Leggi». Ma l'impegno prioritario è stato l'ideazione e realizzazione del gioco balistico. In realtà non ha richiesto molta fantasia. Si è trattato di assemblare componenti esistenti in meccanica, robotica, elettronica, informatica: una macchina semovente; un sistema di interazione con l'ambiente; un dispositivo biometrico di modellazione delle immagini. La nuova macchina così realizzata può essere dotata di qualsiasi arma, dal coltello all'atomica. Finché a decidere l'uso dell'arma è una persona, la nuova macchina è uno strumento. Se si programma che l'arma entri in funzione senza persone, allora entra in gioco l'algoritmo. Cioè un insieme di istruzioni predeterminate per un'operazione effettiva o per un calcolo astrattamente inteso. In entrambi i casi si tratta sempre di istruzioni per eseguire ricorsivamente una predeterminata operazione: colpire e uccidere. I sistemi d'arma autonomi letali esistono già in serie. Squadre di combattimento, che scelgono autonomamente di colpire ogni sagoma umana; sciami di piccoli droni per colpire dall'alto; sottomarini in miniatura che dai fondali riconoscano l'imbarcazione da

eliminare. Terra e acque, aria e spazio stratosferico, sono il loro ambiente di azione. C'è tutto. Quel che manca è il governo delle nuove macchine militari. Un problema ecologico di vastità planetaria. Recentemente l'Onu ha dedicato specifiche sessioni di studio nella sede di Ginevra. Sono state avanzate critiche e proposte. Il 15 dicembre si è tenuta la sesta Conferenza e si è convenuto sull'assenza di un complesso di norme che vincolino gli enti pubblici e privati. Potrà avvenire che si studino i limiti nella costruzione e nella destinazione di tali armi. Sarebbe da escludere che la formulazione del

**Il futuro della tecnoscienza:
«Laws» = «Leggi»
(Sistemi d'arma autonomi letali)
Un paradosso:
Le armi diventano «Leggi».
Non è solo un gioco linguistico.**

quadro normativo sia affidato all'elaborazione di qualche algoritmo. Potrà avvenire che si chieda di far evolvere le nuove tecniche dell'intelligenza artificiale al bene comune. Potranno anche risuonare gli appelli al disarmo generale. Ma quali saranno i sistemi di garanzia che possano impedire a un singolo stato di dotarsene per il proprio bene privato. Sono temi sconcertanti che forse solo il negoziato per il bilanciamento delle forze potrà impedire catastrofi e degrado umano. Ciò che invece potrebbe essere deciso è l'emersione di questo problema a grande questione ecologica, almeno pari a qualsiasi altro tema ambientale volgarizzato e sciornato con l'incompetenza più disarmante.